

SEGUICI SU



NEWSLETTER ▾

ilFRIULI.it

cerca



METEO | HOME | CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CULTURA E SPETTACOLI | COSTUME E SOCIETÀ | SPORT | EDICOLA | GALLERY | UDINESE

GENTE DEL FRIULI ▾

VIDEOGALLERY ▾

DIVENTA REPORTER ▾

Home / Tendenze / Lezioni in inglese, Legal clinic e seminari: con il corso di Eu.

Lezioni in inglese, Legal clinic e seminari: con il corso di European Family Law l'Università di Udine guarda al futuro

A Udine sbarca il progetto Jean Monnet



20/03/2015

L'eccellenza è qui. Parla inglese, e piace pure agli studenti. L'eccellenza è il nuovo corso di European Family Law organizzato dall'Università degli Studi di Udine. Una novità e un passo avanti verso l'obiettivo di una didattica sempre meno frontale, sempre più interattiva. L'ottica è quella di mettere lo studente al centro della lezione, stimolandone l'interesse attraverso un coinvolgimento attivo.

In questo senso, il nuovo corso – già avviato, con grande entusiasmo dei partecipanti – prevede il lancio di un ciclo di seminari tenuti da esponenti di spicco del mondo accademico, nonché la partecipazione dei "giuristi del futuro" alle legal clinic: veri e propri laboratori del diritto sviluppati in collaborazioni con ONG, che sottoporranno ai giovani casi concreti da risolvere in autonomia.

Ci parla della nascita e dell'organizzazione del progetto la professoressa **Elisabetta Bergamini**, docente di Diritto dell'Unione europea all'Università degli Studi di Udine e titolare del corso di European Family Law. "Questo corso nasce dalla volontà di creare un più ampio spazio di studio per il Diritto dell'Unione Europea. Parliamo infatti di una materia che si sviluppa ad una velocità molto sostenuta, ed esercita grande influenza sul diritto interno degli Stati Membri, anche in settori come quello del diritto di famiglia. È palese che occorre dare agli studenti interessati, che saranno i giuristi del domani, gli strumenti per muoversi con competenza in questo complesso quadro."

Un obiettivo formativo importante, quindi. Ma parlando di costi, come viene finanziato il corso di European Family Law? "Il nostro corso è stato reso possibile grazie al progetto Jean Monnet, nato nel 1989 per favorire la ricerca e l'insegnamento a livello universitario di tematiche relative all'integrazione europea. Ad oggi, tutte le università del mondo possono

ULTIME NOTIZIE

I BLOG D'AUTORE

LOGIN

Registrati

Username

Password

Ricordami

LOGIN

ACCEDI CON

facebook

PASSWORD
DIMENTICATA?

ECONOMIA

Davide Boeri presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Udine



L'amministratore unico e socio di maggioranza di Cromo Friuli di Lauzacco subentra a Massimiliano Zamò, giunto alla scadenza

naturale del mandato

Lascia un commento

Condividi

SPORT

L'esonero non va più di moda in Eccellenza



IN EDICOLA - Nella massima categoria del calcio regionale, solo 3 società su 16 hanno cambiato mister

0

Condividi

Pienne Basket, giocatori e staff senza rimborsi



Lettera dei tesserati: problemi anche con gli appartamenti, con tanto di taglio dell'energia elettrica

0

Condividi

Torna la Staffetta Lilt



Mercoledì 18 sarà presentata la quinta edizione della corsa che promuove la prevenzione

0

Condividi

Tutto pronto per il Meeting studentesco



Mercoledì 18 al Bernes alunni e atleti disabili gareggeranno al Memorial Raber e Copetti

0

Condividi

POLITICA

Rigassificatore: nessuna intesa con il

concorrere partecipando ai bandi annuali. I progetti vengono scrutinati da esperti indipendenti, che ne valutano la qualità sotto i profili dell'eccellenza accademica del richiedente, della metodologia didattica, dell'innovatività, nonché del prevedibile impatto sulla società in generale."

Quindi il corso che lei tiene è stato scelto dalla Commissione Europea, che ne ha riconosciuto al bontà del programma... "Certo, abbiamo presentato una proposta nell'ambito dell'apposito bando. Proposta che, fortunatamente, ha ottenuto valutazione positiva dalla Commissione Europea ed è così rientrata tra i 138 progetti finanziati, a livello mondiale, per il triennio 2014-2017."

Una curiosità: a livello nazionale, quanti progetti hanno vinto il bando? "Complessivamente parliamo di 31 finanziamenti, un ottimo risultato. Tra i beneficiari troviamo i grandi atenei, quali Milano, Bologna, La Sapienza, ma anche alcuni atenei medio-piccoli come le università di Trento, Parma, e, appunto, Udine."

Entrando nello specifico del corso che si sta svolgendo a Udine, ci spiega come è strutturato? "Il modulo si articola in due fasi. La prima basata su lezioni frontali, svolte però con il coinvolgimento attivo degli studenti partecipanti. La tematica principale sarà quella della libera circolazione delle famiglie nell'Unione europea, e le problematiche collegate al riconoscimento degli status anche sotto il profilo del diritto internazionale privato (individuazione dei giudici competenti e della legge applicabile alle vicende familiari)."

Qualche esempio di ricaduta pratica che possa essere compresa anche da chi non è tecnico del diritto? "Si può pensare, ad esempio, al caso dei divorzi di coppie composte da soggetti aventi diverse cittadinanze, alla sottrazione internazionale di minori da parte del genitore non affidatario, ma anche al caso di successioni mortis causa relative a stranieri residenti in Italia."

E le lezioni, saranno tenute interamente da Lei? "No, daremo spazio anche ad altre voci. Il giorno 24 Marzo, per esempio, parlerà la collega **Sara De Vido**, professore aggregato di diritto internazionale, che interverrà sul tema della violenza domestica sulle donne per approfondire gli strumenti di prevenzione e repressione esistenti nel diritto internazionale e dell'Unione europea. L'8 aprile invece sarà il turno della collega **Chiara Ragni**, professore associato di diritto internazionale presso l'Università statale di Milano, che si occuperà dei rapporti fra il regolamento 2201/2003 e le Convenzioni internazionali in tema di tutela dei minori. L'ultimo intervento verterà sul tema della tutela della maternità e della vita nascente nell'Unione europea, una lezione preparata da giovani studiosi della materia, **Elisa Paladini e Bernardo Calabrese**."

Si parlava di due fasi. Questa è la prima. La seconda invece in cosa consisterà? "La seconda fase vedrà l'attivazione di una "Legal clinic" ossia di una collaborazione con alcune organizzazioni non governative che operano in regione ("Nuovi Cittadini" e "Centro Balducci") e che potranno offrire agli studenti partecipanti la possibilità di confrontarsi con casi concreti di migranti richiedenti, a diverso titolo, la tutela del loro diritto all'unità familiare. Si tratta di un esperimento che richiederà un forte impegno organizzativo ma che speriamo possa aprire la strada ad un coinvolgimento degli studenti nel mondo delle organizzazioni sociali che operano nel settore della tutela della famiglia."

Per concludere, le chiedo una considerazione sulla reazione degli studenti a questa novità accademica. Il numero di partecipanti è consistente, per un corso "nuovo" come quello di European Family Law... "Certo, è stata una piacevole sorpresa. Gli Studenti non si sono fatti scoraggiare né dalla difficoltà di seguire un corso svolto interamente in lingua inglese - elemento di valorizzazione determinante per l'approvazione del progetto da parte della Commissione europea e situazione non frequente per i corsi in materie giuridiche - né dall'approccio interattivo del corso. Il nostro è un progetto che ha durata triennale. Ci auspichiamo che possa avere ricadute ancora più ampie. Certamente, però, il primo passo è stato fatto nella direzione giusta."

Mise



Serracchiani: "Non abbiamo pregiudizi di carattere generale nei confronti di opere di questo tipo, ma riteniamo che nel caso

specifico sia incompatibile con i flussi dei traffici portuali"

Lascia un commento

Condividi

La campagna di Luca Zaia è a firma friulana



A occuparsi della strategia di comunicazione è Emporio Adv di Enrico Accetola

Lascia un commento

Condividi

Approvata la legge sulla 'Fieste Patrie dal Friul'



Il Consiglio regionale ha dato l'ok con 29 voti a favore, 7 astenuti e 7 contrari. Sarà celebrata il 3 aprile

Lascia un commento

Condividi

BRISCOLA

Il gioco di carte più popolare in regione è ON-LINE. Prova la fortuna e gioca!



> GIOCA

CONDIVIDI:   

AUTORE: Francesco Colò

 0 Commenti

AGGIUNGI UN COMMENTO

Per poter commentare l'articolo devi essere loggato nel sito.

[LOGIN »](#)

[REGISTRATI »](#)

[Home](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Spettacoli](#) [Udinese Blog](#) [Pubblicità](#) [Redazione](#)

Copyright © 2013 Il Friuli - p.iva 01907840308

[Info](#) [Privacy](#) [Credits](#) [Map](#)